

Cyberoo, la lingua russa e il Fondo sovrano norvegese

LUCA PIANA



**Veronica
Leonardi**
consigliere
esecutiva
Cyberoo

Capitalizza solo 38 milioni e, stando alle previsioni di **Intermonte**, fatturerà 8 milioni nel 2020, per puntare a 20 nel 2022. Eppure

Cyberoo, società reggiana specializzata in cybersecurity che ha debuttato al listino Aim in ottobre, ha attratto l'interesse del Fondo sovrano norvegese, che ha rilevato una quota inferiore alle soglie di comunicazione ma di cui è stato informato il management. Veronica Leonardi, consigliere con incarichi esecutivi, ha detto che la notizia conferma che «l'interesse sul settore è alto».

Intermonte ha iniziato a coprire il titolo il 25 maggio con target price a 7,20 euro (dai 4 attuali) dopo aver accettato l'incarico di specialist. Secondo il broker il mercato della cybersecurity nei prossimi anni crescerà a doppia cifra; uno dei punti forti di Cyberoo è avere i laboratori in Ucraina con personale di lingua russa, essenziale per monitorare i rischi che arrivano dalla patria del dark web.